



Alla c.a. di      Settore Programmazione Grandi Infrastrutture  
di Trasporto e Viabilità Regionale

**Oggetto:** Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale: progetto definitivo per la "Realizzazione della nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (FI)" proposta dall'Università degli Studi di Firenze. Contributo in materia di VIA sulla documentazione di chiarimenti.

In riferimento alla nota del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale (prot. 0510660 del 29/12/2022 ) relativamente al progetto in argomento ed in merito all'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/1977, così come modificato con D.P.R. 383/94, visionata la documentazione complessivamente trasmessa dal proponente si comunica quanto segue:

il progetto del nuovo polo di Agraria prevede il trasferimento presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino, dei dipartimenti che attualmente sono dislocati presso la sede di Piazzale delle Cascine a Firenze;

l'area d'intervento è ubicata all'interno di una più ampia area adibita al nuovo Polo Scientifico e Tecnologico come previsto da Piano particolareggiato del Comune di Sesto Fiorentino e corrisponde al lotto n.11B, situato tra via Pasolini, Via dell'Osmannoro e l'autostrada A11 Firenze-Mare.

L'area è situata nelle vicinanze sia dell'aeroporto Amerigo Vespucci sia della stazione ferroviaria Castello.

L'intervento prevede la realizzazione di 10 edifici a blocchi, suddivisi in aule e laboratori didattici, uffici, spazi per attività amministrativa, biblioteca, nonché spazi di servizio, collegati fra loro da una viabilità interna. Alcuni lotti previsti non potranno essere edificati poiché interessati dal vincolo aeroportuale generato dall'attuale pista dell'Aeroporto di Firenze.

L'area di progetto è interessata da vincolo archeologico. La tavola V.3, foglio Piana, del Regolamento Urbanistico di Sesto Fiorentino, riguardante i 'Vincoli relativi ad aree e immobili di interesse archeologico indica il lotto 11B ricadente prevalentemente in area di potenziale ritrovamento di materiali archeologici', mentre in minima parte in 'area con dichiarazione di importante interesse archeologico'.

E' prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura degli edifici, costituito da moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 370 Wp ciascuno, per una potenza totale di picco pari a circa 1.300K W (1,3 MW).

Per quanto sopra ai fini del corretto inquadramento del progetto ai fini della normativa in materia di VIA, si ricorda che:

- il progetto riguarda la realizzazione di un intervento edilizio di un area in cui non è chiara la quantificazione della superficie complessiva e pertanto non è possibile inquadrare l'intervento nella tipologia progettuale di cui all'allegato IV alla parte seconda del d.lgs.152/2006, punto 7.b) – riassetto o sviluppo di aree urbane esistenti di superficie superiore a 10 ha, soglia che si dimezzerebbe a 5 ha, in applicazione del d.m. Ambiente 30.3.2015; se la superficie dell'area di intervento dovesse superare tali limiti, il progetto



## REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

**Direzione Ambiente ed Energia**

*Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica*

dovrebbe essere soggetto a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza comunale;

- relativamente ai parcheggi di nuova realizzazione, sia a raso che interrati, si rappresenta che se il numero degli stalli sarà superiore a 500 posti auto (tipologia progettuale di cui al punto 7.b) dell'allegato IV, (parcheggi con più di 500 posti auto - soglia che viene dimezzata in applicazione del d.m. 30.3.2015) anche tale intervento è soggetto a verifica di assoggettabilità di competenza comunale.

- in merito all'impianto fotovoltaico integrato nelle coperture di nuovi edifici, la potenza di picco prevista è superiore alla soglia di legge di 1 MWp e pertanto il progetto sarebbe soggetto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale, con riferimento alla tipologia progettuale di cui al punto 2.b) del citato allegato IV. A tale proposito potrebbe applicarsi la semplificazione di cui all'art. 6 comma 9-bis del d.lgs.28/2011 (innalzamento della soglia da 1MW a 20 MW), ma non siamo in possesso degli elementi tecnici per poterci esprimere in merito.

Per eventuali chiarimenti potrà essere contattato l'Arch. Francesco Valtorta (tel. 055-4384231)

Distinti saluti.

La Responsabile  
Arch. Carla Chiodini

LG-FV/